



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PALERMO
<b>Nome del corso in italiano</b> 	Scienze delle amministrazioni, consulenza del lavoro e innovazione sociale ( <i>IdSua:1591303</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> 	Administrative Science, Labour Consulting and Social Innovation
<b>Classe</b>	L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione 
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/?">http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/?</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeagli studenti/tasse-e-agevolazioni/">http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeagli studenti/tasse-e-agevolazioni/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MUSCOLINO Salvatore
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di Studi in Scienze delle amministrazioni, consulenza del lavoro e innovazione sociale (L-16)
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento



N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLAVISTA	Alessandro		PO	1	
2.	BIVONA	Enzo		PA	1	
3.	CUVA	Angelo		RU	1	
4.	FIORITO	Luca		PO	1	
5.	GIURINTANO	Claudia		PO	1	
6.	MAGGIO	Paola		PA	1	
7.	MARCATAJO	Gabriella		PA	1	
8.	MUSCOLINO	Salvatore		PA	1	
9.	NICOLOSI	Marina		PA	0,5	
10.	PENNISI	Giulia Adriana		PA	1	

<b>Rappresentanti Studenti</b>	D'AMICO DARIO <a href="mailto:dariodamico@community.unipa.it">dariodamico@community.unipa.it</a> TALLARITA GIOELE <a href="mailto:gioeletallarita.gioy@gmail.com">gioeletallarita.gioy@gmail.com</a> MENDOLA MANUEL <a href="mailto:manuel.mendola@you.unipa.it">manuel.mendola@you.unipa.it</a> FERRIGNO GABRIELE <a href="mailto:gabriele.ferrigno@you.unipa.it">gabriele.ferrigno@you.unipa.it</a>
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	DARIO D'AMICO LUIGI GIUNTA GABRIELLA MARCATAJO ANDREA MERLO SALVATORE MUSCOLINO
<b>Tutor</b>	Antonino BLANDO Paola MAGGIO Maria Concetta PARLATO



Il Corso di Studio in breve

20/01/2023

Il Corso di laurea triennale in 'Scienze delle amministrazioni, consulenza dle lavoro e innovazione sociale' intende offrire una formazione multidisciplinare che consenta agli studenti, tramite appunto l'ibridazione dei saperi giuridico, economico, sociale e storico-politico, tanto l'accesso alla professione di Consulente del lavoro e al mondo della gestione delle risorse umane, quanto la capacità di introdurre dinamiche di innovazione e digitalizzazione nel campo delle amministrazioni pubbliche, sia centrali che locali, e in quello delle organizzazioni complesse, anche private, e della Business Administration. La formazione offerta dai corsi della classe permetterà di acquisire gli strumenti di base per l'analisi, l'implementazione e la valutazione delle politiche pubbliche in contesti organizzativi specifici e di saper orientare il comportamento organizzativo e amministrativo, promuovere l'innovazione e lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità.

Link: <http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeeconsulenzadellavoro2164/?pagina=presentazione>



▶ QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

21/02/2023

Dal momento di istituzione del CdS, si è privilegiato in primo luogo il contatto ed il colloquio con la P.A. ed in particolare con gli enti locali che hanno già da tempo manifestato interesse alle attività curriculari del corso in questione, stipulando inoltre apposite convenzioni per garantire un adeguato tirocinio formativo.

Analogamente si è proceduto con le principali aziende private ed in particolare con la Camera di Commercio di Palermo e con alcune tra le maggiori associazioni di categoria con le quali, peraltro, si sono stipulate apposite convenzioni per l'inserimento nella professione. In particolare si sono conclusi accordi, dopo valutazione positiva del corso e della sua articolazione in curricula, con la F.I.P.E., la F.I.M.A., la A.N.A.C.I.

Analogamente hanno espresso parere positivo e stipulato apposite convenzioni l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Palermo, di Trapani e di Agrigento.

Infine sono state consultate ed hanno espresso parere positivo alcune tra le principali e maggiormente rappresentative Associazioni dei Consumatori (Adiconsum, Federconsumatori).

Nel corso dell'anno accademico 2013-14 la commissione gestione AQ ha attivato le procedure di consultazione, con i portatori d'interesse coinvolti in precedenza, somministrando un questionario sulle aspettative rispetto al corso, con ampio spazio per i suggerimenti e le richieste di competenze specifiche finalizzate ad una migliore definizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro. I questionari sono in fase di compilazione e saranno restituiti nelle prossime settimane. Solo l'Ente Bilaterale dell'Industria Turistica Siciliana e l'ordine dei consulenti del lavoro della provincia di Palermo hanno già compilato i questionari per i due curricula del corso esprimendo pieno soddisfacimento per il manifesto degli studi.

▶ QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

21/02/2023

Anche negli a.a. 2021-2022 e 2022-2023 sono state proseguite le consultazioni ad opera del Comitato d'indirizzo del Dipartimento e del Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea. In particolare, la consultazione della Fondazione dei consulenti del lavoro di Roma ha registrato la sollecitazione a implementare maggiormente laboratori tematici al fine di sviluppare le competenze dell'operatore del mercato del lavoro. Tra i punti di forza, si segnala il collegamento con il mondo del lavoro che, d'altra parte, viene garantito dal Comitato di indirizzo, istituito proprio in ragione della consapevolezza che ogni singolo Corso di Studio esprima delle specifiche esigenze in termini di portatori di interesse da coinvolgere, iniziative da implementare e tempistiche da rispettare. In quest'ottica, il Comitato di Indirizzo del DEMS ha delegato al Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione, dell'organizzazione e consulenza del lavoro il compito di realizzare uno o più incontri/eventi di consultazione con i portatori di interesse maggiormente rappresentativi alla luce dei profili professionali in uscita caratteristici del CdS. Tali incontri hanno visto l'alternarsi al tavolo di consultazione di professionisti, esponenti del mondo produttivo e dell'istruzione che possiedono la capacità di fornire una molteplicità di punti di vista e di opinioni sull'offerta formativa proposta dal CdL oggetto di attenzione. Tale attività è stata svolta dal Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea nel rispetto delle indicazioni fornite nella Linee Guida di Azione elaborate dal Comitato di Indirizzo del DEMS.

Già da diversi mesi, le criticità relative al numero di immatricolazioni, al limitato bacino di provenienza degli iscritti e la necessità di aggiornare le competenze dei futuri laureati (soprattutto nel curriculum in "Gestione e organizzazione delle amministrazioni pubbliche e private" dove il profilo del futuro laureato rischia di apparire meno definito rispetto al curriculum in "Consulenza del

lavoro e gestione delle risorse umane”) sono oggetto di riflessione negli organi del CdS, in dialogo con gli stakeholders, tramite incontri formali e informali. L'ultimo incontro in ordine temporale, svoltosi il 21 ottobre 2022 presso i locali del Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali tra il Coordinatore, alcuni componenti del Comitato di Indirizzo del CdS e un partner di PwC, responsabile nazionale della practice “Innovazione e Trasferimento Tecnologico”, ha rafforzato l'improcrastinabilità di intraprendere alcune modifiche. Dall'incontro è emerso, infatti, che in PwC vengono assunti molti laureati che provengono dal settore delle humanities, che oggi rappresentano circa il 30% delle assunzioni totali nel mercato del lavoro. Il mix di competenze psicosociali, legali, economiche e politiche risulta oggi fondamentale soprattutto per:

- formare soggetti capaci di avviare processi di cambiamento nella Pubblica Amministrazione attraverso la gestione e l'innovazione di processi amministrativi e gestionali.
- formare soggetti che avviino e gestiscano processi di innovazione tecnologica nella PMI, con particolare attenzione al tema della trasformazione digitale.
- formare consulenti che opereranno nel settore della Consulenza manageriale.

L'interlocuzione con PwC è particolarmente stimolante ai fini della proposta di revisione del CdS perché si tratta di un network che opera in tutto il mondo offrendo servizi di revisione, di consulenza strategica, legale e fiscale alle imprese. Un CdS della classe L-16, vista la sua natura multidisciplinare, appare potenzialmente in grado di offrire una formazione adeguata a garantire l'ibridazione delle competenze necessarie oggi per profili lavorativi finalizzati all'innovazione e alla digitalizzazione richieste nelle amministrazioni pubbliche e private oltre a quelle necessarie per la professione di consulente del lavoro e responsabile delle risorse umane. E su questa base, ai fini di una valutazione preventiva sulla nuova denominazione del Corso di studi ('Scienze delle amministrazioni, consulenza del lavoro e innovazione sociale'), degli obiettivi formativi e del nuovo Manifesto degli Studi, nel mese di gennaio 2023, il CCS ha consultato tramite appositi questionari le seguenti organizzazioni: Ismett SRI, Agenzia delle Entrate (Direzione Regionale Palermo), Assoimpresa Italia, Fonarcom Roma, Fondazione dei Consulenti per il lavoro Roma, Poste Italiane Roma.

Link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/comitato-di-indirizzo/> ( Link del Comitato d'indirizzo del Corso di studi con i documenti delle consultazioni effettuate )



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Funzionario delle Amministrazioni pubbliche e private

**funzione in un contesto di lavoro:**

Gestione dei processi delle organizzazioni pubbliche e private dal funzionamento di un piccolo ufficio al governo di una struttura complessa; compilazione di una delibera amministrativa, stesura di un rendiconto finanziario.

**competenze associate alla funzione:**

Inserimento in staff di aziende pubbliche e private che richiedono il possesso di una preparazione interdisciplinare adeguata a fronteggiare le criticità scaturenti dalle più disparate situazioni in una logica di problem solving, e che richiedono la capacità di adattarsi alle variabili esigenze organizzative.

**sbocchi occupazionali:**

Funzionari di amministrazioni pubbliche e private; Enti Pubblici e Aziende private anche del terzo settore

### Consulente del lavoro

**funzione in un contesto di lavoro:**

Gestione delle pratiche concernenti il personale di aziende pubbliche e private, nonché delle relazioni industriali.

Partecipazione alla realizzazione di progetti per la creazione di nuove imprese e all'assunzione di personale.

**competenze associate alla funzione:**

Inserimento in uno studio di consulente del lavoro ai fini dello svolgimento della pratica per la partecipazione all'esame di stato.

**sbocchi occupazionali:**

Consulenti del lavoro all'interno di un'azienda pubblica e privata. Ambito della libera professione, partecipazione a concorsi pubblici per l'accesso alle qualifiche non dirigenziali del settore pubblico.

**Esperto in amministrazione condominiale e della gestione di patrimoni mobiliari e immobiliari**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Governo delle problematiche concernenti i patrimoni immobiliari e mobiliari.

**competenze associate alla funzione:**

Inserimento in studi professionali per l'acquisizione delle competenze pratiche per lo svolgimento della gestione dei patrimoni mobiliari e immobiliari.

**sbocchi occupazionali:**

Studi professionali, aziende di credito e finanziarie.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Amministratore di stabili e condomini - (3.3.1.2.3)
3. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
4. Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)
5. Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

21/02/2023

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Di anno in anno il Consiglio di Corso di Studi, al fine di verificare l'adeguata preparazione iniziale, individuerà le conoscenze richieste per l'accesso e l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), e aggiornerà conseguentemente il regolamento didattico del corso di studi. L'eventuale OFA è da soddisfare entro il I anno di corso.

I dettagli saranno riportati nel "Regolamento didattico di CdS" redatto secondo il "Regolamento didattico di Ateneo"



26/05/2023

Il Corso è ad accesso libero. I candidati possono immatricolarsi senza test preventivo. A iscrizione avvenuta sarà sottoposto agli studenti un questionario per verificare le conoscenze in ingresso con eventuale attribuzione di OFA.

Agli immatricolati al corso di laurea che non parteciperanno al Test saranno attribuiti d'ufficio gli OFA previsti. Il corso di studi specifica nel proprio regolamento didattico e sul proprio sito le modalità di ammissione e le attività didattiche finalizzate all'assolvimento degli OFA secondo le Linee Guida deliberate dal Senato Accademico il 12 gennaio 2023.

E' richiesta la conoscenza della Lingua inglese: livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Per questa area del sapere possono essere attribuiti obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

Link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/modalit-di-ammissione-al-corso-di-laurea-116/index.html> ( Link sulle modalità di ammissione al corso di laurea )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida OFA - SA del 13/06/2017



14/03/2023

Il corso è pensato per offrire un'ibridazione di saperi che permetta al futuro laureato di lavorare nei tradizionali ambiti della consulenza del lavoro e della gestione delle risorse umane, ma anche in quello della Consulenza manageriale per l'innovazione sociale. Inoltre, l'obiettivo del corso è anche quello di formare soggetti in grado di avviare processi di cambiamento nella Pubblica Amministrazione attraverso la gestione e l'innovazione di processi amministrativi e gestionali e di innovazione tecnologica nelle PMI, con particolare attenzione al tema della trasformazione digitale. Oltre alla collaborazione con le aziende del territorio e con gli stakeholders (tramite attività seminariali, workshops, eventi formativi...), il progetto formativo del CdS si arricchisce con convenzioni stipulate networks multinazionali di imprese di servizi che forniscono servizi di consulenza di direzione e strategica, revisione di bilancio e consulenza legale e fiscale, che consentiranno una collaborazione continuativa nell'arco del triennio, anche nell'ambito della didattica dei singoli insegnamenti e, ove possibile, anche tramite tirocini curriculari. Il percorso di studi prevede un primo anno comune con attività formative che forniscono nozioni di base nell'ambito delle istituzioni di diritto pubblico e privato, della conoscenza storica delle più importanti teorie politiche e/o del conflitto tra partiti, industria e sindacati, della lingua inglese, della teoria e storia dell'economia politica. Il biennio successivo prevede attività formative comuni nell'ambito del diritto amministrativo, tributario, commerciale e del lavoro, della statistica sociale, della macroeconomia, della psicologia del lavoro, dell'economia aziendale e della sociologia dell'innovazione sociale per fornire conoscenze metodologiche e culturali multidisciplinari fondamentali per la formazione generale del laureato della classe. Contestualmente, sono previste attività differenziate tra i due curricula in ragione della scelta operata dallo studente al secondo anno: il primo curriculum prevede attività formative specifiche sul diritto del lavoro europeo, della sicurezza sociale e sul diritto penale per rinforzare le competenze dei laureati che vogliono lavorare nel campo della consulenza del lavoro, delle relazioni sindacali e nella gestione delle risorse umane; nel secondo curriculum, invece, le attività formative specifiche nel campo della scienza politica e dell'analisi delle politiche pubbliche, della contabilità pubblica e della responsabilità penale degli enti pubblici e privati sono pensate per offrire una formazione più completa ai laureati che intendano lavorare nell'ambito delle

amministrazioni pubbliche o delle aziende private, nazionali e internazionali, con l'obiettivo di innestare processi di innovazione funzionali ad uno sviluppo sostenibile del territorio in un'ottica di collaborazione tra università, società civile e mercato.

Il terzo anno del percorso formativo prevede inoltre un'attività di tirocinio curriculare obbligatorio che consente allo studente di svolgere un'esperienza pratica al di fuori dell'aula presso enti pubblici, aziende e/o studi privati capace di perfezionare il processo di apprendimento. Le competenze acquisite dagli studenti nel corso del triennio consentirà l'accesso diretto alla laurea magistrale in Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63).

 **QUADRO A4.b.1** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Il corso di laurea in Scienze delle amministrazioni, consulenza del lavoro e innovazione sociale si propone di far acquisire conoscenze di base, di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale nel campo delle amministrazioni pubbliche e in quello delle organizzazioni complesse anche private (nazionali e internazionali). Il corso fornisce gli strumenti di base per la conoscenza dei principali contributi teorici e metodologici sui temi del lavoro e dell'organizzazione nelle imprese, elaborati in, particolare, grazie alle discipline dell'area giuridica, economico-aziendale, sociologico-statistica e della lingua inglese. Sono ritenuti obiettivi qualificanti la conoscenza dei processi e delle regole di funzionamento delle organizzazioni complesse e, in particolare, delle tecniche di gestione delle imprese e delle organizzazioni; delle tecniche di gestione e valorizzazione delle risorse umane. Il corso mira alla conoscenza e comprensione del funzionamento delle politiche di regolazione del lavoro e delle politiche pubbliche e sociali, sotto il profilo organizzativo, amministrativo, sindacale. Il corso dedica ampio spazio alle modalità di intervento dello Stato nel sistema economico e delle relazioni industriali.</p> <p>Il conseguimento delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso lezioni frontali, esercitazioni, seminari o lavori di gruppo; la modalità di verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso esami orali, esami scritti e verifiche in itinere.</p>	
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>La capacità di applicare conoscenza e comprensione è realizzata attraverso un approccio multidisciplinare caratterizzato dalla presenza di insegnamenti riconducibili all'area giuridica, storica e filosofico-politica, economico-aziendale, sociologica, statistica. Si tratta di insegnamenti specificamente focalizzati sui temi dell'amministrazione, dell'innovazione sociale e del lavoro che portano all'acquisizione di competenze relative all'elaborazione e realizzazione di ipotesi appropriate di intervento in materia di gestione del personale e dell'organizzazione. In particolare, la capacità di applicare conoscenza e comprensione si realizza nella capacità di analisi e di diagnosi strategica nella dinamica gestionale delle aziende sotto il profilo economico-patrimoniale e finanziario, competitivo e sociale; nella capacità di interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni pubbliche, nella gestione e amministrazione delle risorse umane, nella gestione delle relazioni sindacali, nell'utilizzazione della statistica sociale per</p>	

l'elaborazione di dati sul mercato del lavoro.  
La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene conseguita attraverso la discussione critica e la rielaborazione in modo autonomo di quanto acquisito nell'ottica interdisciplinare del proprio percorso di studi. La modalità di verifica avviene, in particolare, attraverso l'esperienza di tirocinio presso le Aziende convenzionate con l'Ateneo.



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Dettaglio

## Area giuridica

### Conoscenza e comprensione

La conoscenza e comprensione delle materie di area giuridica comprende l'acquisizione dei fondamenti relativi: alla conoscenza delle regole riguardanti i rapporti tra i privati in particolare nei settori toccati dall'innovazione digitale (contrattazione, tutela della persona, digital market, diritti del consumatore); agli strumenti per la comprensione della struttura e delle implicazioni del sistema costituzionale e amministrativo italiano e delle nozioni generali relative alla vita dei contratti di lavoro subordinato e autonomo. Acquisizione della conoscenza dei principi generali del sistema tributario e della conoscenza specialistica del diritto della proprietà immobiliare, del diritto del mercato del lavoro, del diritto della sicurezza sociale, del diritto commerciale e della proprietà intellettuale, del diritto tributario e degli istituti fondamentali delle Pubbliche Amministrazioni nonché del sistema penale, con particolare riferimento ai profili costituzionali. Conoscenza dei meccanismi di funzionamento dell'impresa, in forma individuale e collettiva, e comprensione dei criteri in base ai quali le imprese assumono le decisioni strategiche ed organizzative.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di individuare i problemi scaturenti dall'applicazione concreta delle norme giuridiche studiate nei vari contesti operativi pubblici e privati. In particolare, di comprendere le interazioni che si realizzano tra gli organi costituzionali e vari i livelli di governo sotto il profilo degli interessi e dei valori sostanzialmente tutelati e protetti, di inquadrare nel sistema pubblicistico il senso di una o di un complesso di disposizioni normative, o delle decisioni giurisprudenziali, che nel diritto amministrativo svolgono una funzione decisiva nella ricostruzione del sistema, di analizzare gli aspetti più problematici connessi alla costituzione ed allo svolgimento di un contratto di lavoro subordinato. E' in grado di valutare costi e dei benefici delle differenti soluzioni giuridico-organizzative all'interno dell'impresa. E' in grado di analizzare, collegare, valutare le scelte politico-criminali nel più generale ambito delle politiche pubbliche. E' capace di riconoscere e organizzare in autonomia, gli elementi costituenti e fondanti gli istituti del diritto privato di ciascun sistema giuridico ivi compreso il sistema giuridico dell'Unione Europea. Le modalità di verifica di tale secondo descrittore sono le seguenti: a) esame orale o prova scritta realizzata a conclusione dell'insegnamento; b) valutazione delle esercitazioni svolte durante l'insegnamento; c) risultati prodotti dall'attività di tirocinio descritti in termini di output generati dal tirocinante (documenti, report, schemi, progetti, elaborati, indagini, ecc.)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO E CONTABILITÀ PUBBLICA [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO (*modulo di DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO E DELLA SICUREZZA SOCIALE C.I.*) [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO E DELLA SICUREZZA SOCIALE C.I. [url](#)

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (*modulo di DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO E DELLA SICUREZZA SOCIALE*)

C.I.) [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO PRIVATO E DELL'INNOVAZIONE DIGITALE [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

## Area storica, filosofico-politica e della scienza politica

### Conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area storica, filosofico-politica e della scienza politica, il corso consente allo studente la conoscenza e la capacità di prendere in esame i temi fondamentali della storia d'Europa e del Mediterraneo nell'età moderna e le principali teorie e metodologie per l'analisi dei fenomeni della politica e delle amministrazioni pubbliche. Conoscenza e capacità di comprensione dei concetti fondamentali del pensiero politico classico, medievale, moderno e contemporaneo (dottrina e teoria politica, società civile, Stato, forme di governo, sovranità, giusnaturalismo, giuspositivismo, Stato assoluto, Stato costituzionale, socialismo, comunismo, liberalismo etc.). Capacità di comprendere un testo filosofico-politico e di valutare principi, istituzioni e politiche da un punto di vista normativo. Capacità di analisi dei codici della comunicazione, del dialogo e del conflitto nelle pratiche della politica contemporanea. Capacità di riconoscere ed esprimere giudizi informati sui principali attori, processi e riforme del sistema politico e della Pubblica amministrazione utilizzando le teorie e i metodi della Scienza Politica. Inoltre, si forniranno strumenti per affrontare le questioni etiche riguardanti le nuove problematiche bioetiche, ambientali e quelle legate alla rivoluzione digitale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di analizzare i fenomeni politici, in particolare quelli riguardanti l'amministrazione e gestione delle politiche pubbliche e le strategie delle organizzazioni private, analizzandoli e valutandoli attraverso il metodo delle scienze politiche e le fonti storiche e filosofico-politiche; ne applica le conoscenze con padronanza del linguaggio della storia e delle scienze ausiliarie, mettendo in campo le abilità critiche connesse alla capacità di collegamento e interpretazione tra eventi attinenti alla «lunga durata» e alla «storia evenemenziale»; il laureato, inoltre, ha la capacità di comprendere le teorie politiche più significative, per orientarsi nei dibattiti contemporanei concernenti la Pubblica Amministrazione e il suo ruolo nella società contemporanea.

Il laureato è in grado di redigere e presentare relazioni con un lavoro individuale e d'équipe, applicando le competenze raggiunte ai fini della sua formazione di funzionario di amministrazioni pubbliche e private.

Il laureato, attraverso le verifiche intermedie e finali dei corsi, dimostra di saper applicare all'ambito dei fenomeni burocratici pubblici e privati le conoscenze acquisite durante le attività didattiche, consistenti nel loro approfondimento in forma curricolare e seminariale di analisi e commento di casi tratti dallo studio dell'area del sapere storica, filosofico-politica e della scienza politica.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## Area economico- aziendale

### Conoscenza e comprensione

In ambito economico-aziendale il corso mira all'acquisizione delle conoscenze e degli strumenti di base utilizzati nelle scienze economiche e aziendali sia sotto il profilo teorico-sistematico che storico.

Il corso intende fornire ai futuri laureati gli strumenti necessari per la comprensione dei fattori sottostanti ai risultati gestionali misurati da sistemi di programmazione e controllo e per l'individuazione delle possibili strategie volte a perseguire uno sviluppo sostenibile.

Inoltre, il laureato sarà in grado di avviare, ove necessario, adeguati percorsi di risanamento volti a mantenere o accrescere le performance prestabilite.

In aggiunta, alla luce del recente cambio di indirizzo nelle politiche pubbliche che per favorire la crescita economica delle aree a sviluppo ritardato (per esempio con il nuovo PNRR) rende evidente l'importanza della qualità del contesto

istituzionale come fattore di attrazione delle iniziative imprenditoriale, è previsto l'inserimento della materia a scelta consigliata di "Istituzioni e crescita economica" per fornire ai futuri laureati strumenti per analizzare la relazione tra le performance economiche e l'assetto delle istituzioni e la qualità delle politiche economiche adottate.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze apprese all'analisi dei problemi socio-economici, anche in prospettiva storica. Capacità di analisi e diagnosi strategica riguardante la dinamica gestionale delle aziende sotto il profilo economico-patrimoniale e finanziario, competitivo e sociale. Le modalità di verifica di tale secondo descrittore sono le seguenti: a) esame orale o prova scritta realizzata a conclusione dell'insegnamento; b) valutazione delle esercitazioni svolte durante l'insegnamento; c) risultati prodotti dall'attività di tirocinio descritti in termini di output generati dal tirocinante (documenti, report, schemi, progetti, elaborati, indagini, ecc)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## **Area linguistica (inglese)**

### **Conoscenza e comprensione**

L'insegnamento della lingua inglese mira all'acquisizione degli strumenti linguistici specialistici necessari alla comprensione di testi e documenti caratterizzanti il corso, con particolare enfasi alla terminologia e al linguaggio legale/giuridico.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare le acquisite conoscenze di linguaggio specialistico necessarie a comprendere testi e documenti specialistici, a partecipare attivamente in conversazioni in lingua inglese su argomenti di natura manageriale, giuridica e alle ricerche di carattere originale caratterizzanti i settori delle Scienze dell'Amministrazione. Capacità di redigere documenti specialistici ed esprimersi in lingua inglese su argomenti di natura manageriale e giuridica.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## **Area socio-psicologica e statistica**

### **Conoscenza e comprensione**

Nell'ambito sociologico, della statistica sociale e della psicologia della gestione delle risorse umane e della formazione, il corso intende fornire ai laureati gli strumenti necessari sia per la conoscenza delle pratiche socio-economiche innovative (legate anche alla digitalizzazione e uso delle piattaforme) che emergono nel contesto dei sistemi capitalistici avanzati che negli ultimi decenni sono stati messi sotto pressione dalla grande recessione e dalla crisi pandemica; sia per la conoscenza delle diverse pratiche che caratterizzano il processo di gestione e sviluppo delle risorse umane, con una particolare attenzione alla pratica della formazione aziendale. Inoltre, si presterà attenzione all'acquisizione della metodologia statistico-sociale, alla comprensione di dati e indici statistici, tabelle e rappresentazioni grafiche.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Acquisizione della capacità di distinguere approcci epistemologici teorici ed applicativi, nonché della capacità di applicare le conoscenze acquisite attraverso i dati provenienti da ricerche sul campo e di leggere l'innovatività rispetto al modello puro di mercato delle attività socio-economiche emerse nelle società nel capitalismo globale. Capacità di progettare e implementare interventi in materia di gestione e sviluppo delle risorse umane con particolare attenzione ai processi di analisi dei fabbisogni formativi, redazione di un piano formativo aziendale che suggerisca strategie efficaci per aiutare i manager a raggiungere la propria missione aziendale, nonché ai processi di implementazione e di monitoraggio dei piani formativi aziendali. Capacità di affrontare lo studio dei fenomeni sociali che riguardano la popolazione, di utilizzare correttamente la logica statistica nel contesto dell'analisi dei fenomeni collettivi in campo sociale. Le modalità di verifica di tale secondo descrittore sono le seguenti: a) esame orale o prova scritta realizzata a conclusione dell'insegnamento; b) valutazione delle esercitazioni svolte durante l'insegnamento; c) risultati prodotti dall'attività di tirocinio descritti in termini di output generati dal tirocinante (documenti, report, schemi, progetti, elaborati, indagini, ecc.)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## Area tirocinio

### Conoscenza e comprensione

Lo studente ha a disposizione 9 cfu di tirocinio (per complessive 225 ore) da svolgere presso una struttura pubblica o privata accreditata con l'Ateneo e ulteriori 3 cfu (75 ore) di altre conoscenze utili per l'inserimento nel lavoro. Attraverso il tirocinio, lo studente avrà l'occasione per conoscere i principali meccanismi di funzionamento del mondo del lavoro, anche attraverso il suo poter collaborare all'attività istituzionale dell'Ente svolgendo un'attività operativa così come descritta nel Progetto Formativo del Tirocinio (PFT).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il tirocinio consente allo studente di effettuare un primo approccio con un contesto lavorativo con tutte le sue problematiche operative e relazionali. Il tirocinante ha quindi modo di verificare e sviluppare le proprie competenze di base e trasversali; trasferire le proprie competenze tecnico-scientifiche (professionali); indirizzare le proprie aspirazioni professionali ed esprimere le proprie potenzialità.

Il monitoraggio del tirocinio è possibile alla luce del continuo confronto tra ciò che accade durante la progettazione, svolgimento e conclusione del tirocinio e quanto descritto nel PFT elaborato dal tutor con riferimento al tipo di collaborazione che intende sviluppare con il tirocinante, agli obiettivi e ai risultati da conseguire (programma per obiettivi), anche in ragione del fatto che tale progetto si è dovuto confrontare con le motivazioni, le abilità, le aspirazioni, le conoscenze e le competenze del tirocinante emerse nel momento del primo incontro e nella prima fase di inserimento.

Il monitoraggio si articola in tre principali fasi:

- **Ex-ante:** tale monitoraggio ha l'obiettivo di consentire la redazione di un PFT coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea e le aspettative dello studente circa il poter sfruttare il tirocinio come opportunità per: a) facilitare il suo inserimento occupazionale; b) operazionalizzare il proprio sistema di conoscenze. Tale monitoraggio viene realizzato dal tutor universitario, sentito lo studente e il tutor aziendale.
- **In itinere:** tale monitoraggio analizza gli sviluppi della situazione, in corso d'opera, e rileva gli scostamenti (e le relative cause) dal programma degli obiettivi formativi al fine di valutare l'opportunità di introdurre dei correttivi. Tale monitoraggio viene realizzato dal tutor universitario su richiesta del tirocinante e sentito il tutor aziendale.
- **Ex-post:** tale monitoraggio prende in esame i risultati conseguiti nei termini del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati nel PFT, in base ai quali è possibile esprimere un giudizio sulla performance dell'intervento sotto il profilo della sua efficacia ed efficienza, anche al fine di effettuare una valutazione complessiva delle attività di tirocinio a livello di Dipartimento. Tale monitoraggio viene realizzato dal tirocinante e dal tutor aziendale attraverso la compilazione di una scheda di valutazione dei risultati prodotti dal tirocinio proposta dal portale AlmaLaurea, laddove una più generale valutazione delle attività di tirocinio a livello di Dipartimento viene realizzata dal Delegato ai Tirocini del Dipartimento attraverso la redazione di una relazione sui risultati generati dai tirocini in ciascun Corso di Studi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento**

### Autonomia di giudizio

I laureati devono avere capacità di analisi e valutazione dei dati a disposizione sulla base delle conoscenze e della metodologia appresa durante il percorso formativo, esercitando in modo autonomo le proprie capacità di giudizio, creatività e innovatività in relazione agli obiettivi fissati e alle diverse strategie individuate.

	<p>A tal fine si procederà incentivando durante le ore di lezioni la partecipazione attiva da parte degli studenti attraverso la discussione di alcuni specifici argomenti, studi di caso e approfondimenti monografici, simulazioni di ruolo, preparazione di elaborati personali, ricerche bibliografiche, lettura di pubblicazioni specializzate.</p> <p>La verifica del grado di autonomia di giudizio dello studente nello sviluppare i temi di approfondimento assegnati sarà possibile sia nell'ambito delle singole attività formative, sia nel corso della preparazione della prova finale.</p>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati a conclusione e del corso avranno conseguito capacità di esporre in forma scritta e orale i principali risultati delle proprie analisi a differenti livelli di complessità e in rapporto al diverso interlocutore di riferimento, mostrando di essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano, e dimostrando versatilità e attitudine all'ascolto anche nel lavoro di squadra. A tal fine saranno favorite le esperienze e le conoscenze che permettono un'apertura internazionale della formazione e la partecipazione ad attività extracurricolari e di contesto. Le conoscenze linguistiche saranno in particolare acquisite, oltre che con le ore di didattica frontale, anche con esercitazioni linguistiche e valutate mediante un'apposita prova.</p> <p>L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è verificata anche durante lo svolgimento delle lezioni attraverso discussioni guidate anche in gruppo e relazioni scritte di gruppo.</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>I laureati svilupperanno capacità di selezionare in modo autonomo gli strumenti e di individuare le modalità per aggiornare e approfondire costantemente le proprie competenze, anche grazie alle conoscenze acquisite e alla padronanza della lingua straniera. In particolare sono in grado di condurre ricerche bibliografiche e trarne informazioni per il proprio aggiornamento; sono capaci di aggiornare le proprie conoscenze normative in campo giuridico; sanno approfondire le proprie competenze utilizzando la letteratura specializzata.</p> <p>La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, mediante la presentazione di dati reperiti autonomamente e l'elaborazione di approfondimenti individuali su temi assegnati in aula. Inoltre saranno previste attività personalizzate rivolte agli studenti che si dimostrino in difficoltà.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

16/01/2023

Il Corso di studi in Scienze delle amministrazioni, consulenza del lavoro e innovazione sociale, anche a seguito delle consultazioni effettuate con gli Stakeholders, prevede la presenza di un pacchetto di materie affini finalizzate ad arricchire il percorso formativo dei futuri laureati in entrambi i curricula. In particolare, tale materie completeranno le competenze dei laureati in ordine all'orientamento nello studio e nell'interpretazione degli istituti tributaristi, nella peculiare prospettiva della tutela dei diritti; alla conoscenza delle più recenti normative in materia di responsabilità penale delle persone giuridiche e delle imprese; ad una più solida formazione sul piano storico, storico-economica anche in chiave comparativista, economico-aziendalista, che possa essere d'aiuto nell'analisi dei processi socio-economici e nella promozione delle politiche di sviluppo

tanto delle aziende pubbliche quanto di quelle private.

## ▶ QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

13/01/2023

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale. La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico. La prova finale consiste in una prova scritta o orale, secondo le modalità definite dal regolamento sulla prova finale del Corso di Laurea per ogni A.A., nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida di Ateneo.

## ▶ QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

18/05/2022

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo (DR n. 341 del 5/02/2019), il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale, nella forma specificata nell'Ordinamento Didattico, ed è finalizzato ad un giudizio complessivo sulle competenze e le abilità acquisite dal laureando.

La prova finale consiste in una prova orale da 3 cfu secondo quanto stabilito dalla delibera del SA n. 10 del 17.04.2018 e dal DR n. 1810/2018 (Prot. 0047203 del 29/06/2018). La prova orale consiste in un colloquio su un tema scelto dallo studente da una lista di argomenti o ambiti di ricerca predisposti da ciascun docente del Corso di studi e pubblicati sul sito del corso di studi a inizio di ogni anno accademico. La scelta dell'argomento della prova orale sarà contestuale alla presentazione della domanda di laurea attraverso le procedure informatiche previste dall'Ateneo. Ogni docente che assegna l'argomento della prova finale indica allo studente laureando la bibliografia di riferimento sul tema scelto. Il voto della prova finale è espresso in trentesimi con eventuale lode e la verbalizzazione avviene con le stesse modalità seguite per gli altri esami di profitto. Secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, i periodi di svolgimento delle prove finali sono definiti nel calendario didattico di Ateneo e devono prevedere almeno tre sessioni (estiva, autunnale, straordinaria). Il corso di Studio definisce il calendario delle prove finali all'interno dei periodi stabiliti dal Calendario Didattico di Ateneo.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU (3 cfu) assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

Link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/regolamenti.htm>

( link della pagina del sito web del CdS contenente i regolamenti )



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: CdS L 16 Manifesto 2023

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/?pagina=cds>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamm.zioniconsulenzadellavoroeinnovazioneesociale2298/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamm.zioniconsulenzadellavoroeinnovazioneesociale2298/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamm.zioniconsulenzadellavoroeinnovazioneesociale2298>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO E DELL'INNOVAZIONE DIGITALE <a href="#">link</a>	MARCATAJO GABRIELLA <a href="#">CV</a>	PA	12	84	
2.	IUS/09	Anno di	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <a href="#">link</a>	SALTARI LORENZO <a href="#">CV</a>	PO	12	60	

		corso 1						
3.	SECS- P/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI E CRESCITA ECONOMICA <a href="#">link</a>			6		
4.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE <a href="#">link</a>	PENNISI GIULIA ADRIANA <a href="#">CV</a>	PA	9	63	
5.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE E PROGETTAZIONE SOCIALE <a href="#">link</a>	TUMMINELLI SANTA GIUSEPPINA <a href="#">CV</a>	RD	6	42	
6.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE E PROGRAMMAZIONE SOCIALE <a href="#">link</a>	TUMMINELLI SANTA GIUSEPPINA <a href="#">CV</a>	RD	6	42	
7.	M- STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	BLANDO ANTONINO <a href="#">CV</a>	PA	12	84	
8.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DEL PENSIERO POLITICO <a href="#">link</a>	GIURINTANO CLAUDIA <a href="#">CV</a>	PO	12	84	
9.	M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA <a href="#">link</a>	FOTI RITA <a href="#">CV</a>	PA	6	42	
10.	SECS- P/04	Anno di corso 1	TEORIA E STORIA DELL'ECONOMIA POLITICA <a href="#">link</a>	FIORITO LUCA <a href="#">CV</a>	PO	6	42	
11.	IUS/16	Anno di corso 2	ASPETTI PROCESSUALI (MODULO) ( <i>modulo di RESPONSABILITÀ PENALE DELL'ENTE</i> ) <a href="#">link</a>	MAGGIO PAOLA <a href="#">CV</a>	PA	6	42	
12.	IUS/17	Anno di corso 2	ASPETTI SOSTANZIALI (MODULO) ( <i>modulo di RESPONSABILITÀ PENALE DELL'ENTE</i> ) <a href="#">link</a>	MERLO ANDREA <a href="#">CV</a>	RD	3	21	
13.	IUS/10	Anno di corso 2	CONTABILITÀ PUBBLICA ( <i>modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO E CONTABILITÀ PUBBLICA</i> ) <a href="#">link</a>	ARMAO GAETANO <a href="#">CV</a>	PA	6	42	
14.	SECS- P/07	Anno di corso 2	DIGITAL BUSINESS MODEL (MODULO) ( <i>modulo di ECONOMIA AZIENDALE E DIGITAL BUSINESS MODEL C.I.</i> ) <a href="#">link</a>			3	21	

15.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO <a href="#">link</a>	ARMAO GAETANO <a href="#">CV</a>	PA	6	42	
16.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO E CONTABILITÀ PUBBLICA <a href="#">link</a>				12	
17.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO <a href="#">link</a>	BELLAVISTA ALESSANDRO <a href="#">CV</a>	PO	9	63	
18.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE <a href="#">link</a>	MERLO ANDREA <a href="#">CV</a>	RD	6	42	
19.	IUS/12	Anno di corso 2	DIRITTO TRIBUTARIO <a href="#">link</a>	PARLATO MARIA CONCETTA <a href="#">CV</a>	RU	9	63	
20.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA AZIENDALE <a href="#">link</a>	BIVONA ENZO <a href="#">CV</a>	PA	9	63	
21.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA AZIENDALE (MODULO) ( <i>modulo di ECONOMIA AZIENDALE E DIGITAL BUSINESS MODEL C.I.</i> ) <a href="#">link</a>			9	63	
22.	SECS-P/07 SECS-P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA AZIENDALE E DIGITAL BUSINESS MODEL C.I. <a href="#">link</a>				12	
23.	SPS/01	Anno di corso 2	ETICA E FILOSOFIA POLITICA <a href="#">link</a>	MUSCOLINO SALVATORE <a href="#">CV</a>	PA	12	42	
24.	SECS-P/01 SECS-P/01	Anno di corso 2	MACROECONOMIA <a href="#">link</a>	AUCI SABRINA <a href="#">CV</a>	PA	6	42	
25.	IUS/17 IUS/16	Anno di corso 2	RESPONSABILITÀ PENALE DELL'ENTE <a href="#">link</a>			9		
26.	SPS/04	Anno di corso 2	SCIENZA POLITICA E ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE <a href="#">link</a>	ROSSI ROSA MARIA CLAUDIA <a href="#">CV</a>	RD	6	42	
27.		Anno di	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO			3		

		corso <a href="#">link</a> 3						
28.	IUS/04	Anno di corso 3 DIRITTO COMMERCIALE <a href="#">link</a>	GARILLI CHIARA <a href="#">CV</a>	PO	6	42		
29.	IUS/07	Anno di corso 3 DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO ( <i>modulo di DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO E DELLA SICUREZZA SOCIALE C.I.</i> ) <a href="#">link</a>	NICOLOSI MARINA <a href="#">CV</a>	PA	9	63		
30.	IUS/07	Anno di corso 3 DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO E DELLA SICUREZZA SOCIALE C.I. <a href="#">link</a>				15		
31.	IUS/07	Anno di corso 3 DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE ( <i>modulo di DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO E DELLA SICUREZZA SOCIALE C.I.</i> ) <a href="#">link</a>	NICOLOSI MARINA <a href="#">CV</a>	PA	6	42		
32.	IUS/12	Anno di corso 3 DIRITTO TRIBUTARIO <a href="#">link</a>	CUVA ANGELO <a href="#">CV</a>	RU	9	63		
33.	M-PSI/06	Anno di corso 3 GESTIONE DEL CICLO DI VITA PROFESSIONALE DELLE RISORSE UMANE (MODULO) ( <i>modulo di GESTIONE STRATEGICA DELLE RISORSE UMANE C.I.</i> ) <a href="#">link</a>	CERESIA FRANCESCO <a href="#">CV</a>	RU	6	42		
34.	M-PSI/06	Anno di corso 3 GESTIONE STRATEGICA DELLE RISORSE UMANE C.I. <a href="#">link</a>				12		
35.	M-PSI/06	Anno di corso 3 MODELLI E TECNICHE DELLA FORMAZIONE AZIENDALE (MODULO) ( <i>modulo di GESTIONE STRATEGICA DELLE RISORSE UMANE C.I.</i> ) <a href="#">link</a>				6	42	
36.		Anno di corso 3 PROVA FINALE <a href="#">link</a>				3		
37.	SPS/09	Anno di corso 3 SOCIOLOGIA DELL'INNOVAZIONE SOCIALE <a href="#">link</a>	AZZOLINA LAURA <a href="#">CV</a>	PA	6	42		
38.	SECS-S/05	Anno di corso 3 STATISTICA SOCIALE <a href="#">link</a>	FERRANTE MAURO <a href="#">CV</a>	PA	9	63		
39.		Anno di TIROCINIO <a href="#">link</a>				9		

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/?pagina=cds> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Link del Portale del Corso di studi con descrizione dei luoghi

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/?pagina=cds>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/le-biblioteche/Polo-giuridico-economico-e-sociale/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/le-biblioteche/Polo-giuridico-economico-e-sociale/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto delle Biblioteche a disposizione degli studenti del Corso di Laurea

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale. 12/05/2023

Sono programmate attività con gli studenti delle scuole superiori, iniziative con le scuole ed è attivo uno sportello accoglienza per i genitori.

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

## ORIENTAMENTO A CURA DEL CORSO DI STUDI

Il Corso di Studi, oltre a presentare la propria offerta formativa durante le iniziative di Ateneo (Welcome Week, Saloni dello studente), in occasione dell'Open Day di Dipartimento invita ex studenti e stakeholders del corso per illustrare agli studenti delle scuole superiori sia gli obiettivi formativi che gli sbocchi occupazionali (es. Consulenti del lavoro). Inoltre, dal 2020 il corso di laurea L-16 fa parte del Piano di Orientamento e Tutorato per l'Area economico-gestionale - Gruppo 2 (con capofila l'Università di Udine).

Descrizione link: pagina web del Centro di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di Studio garantisce la disponibilità di alcuni docenti (Antonino Blando, Paola Maggio e Maria Concetta Parlato) a seguire gli studenti in difficoltà nell'apprendimento delle materie curriculari per una prima valutazione dei problemi e per poter meglio indirizzarli ai docenti competenti nelle specifiche materie. I peer tutor selezionati dal COT, con il loro servizio di accoglienza e front-office, aiutano gli studenti in ingresso a inserirsi più velocemente nel nuovo percorso di studi universitari. Nell'anno accademico 2020/2021 il COT di Ateneo ha selezionato anche i tutor della didattica che a causa delle misure di contenimento della diffusione del virus Covid-19 ricevono gli studenti presso la room Tutor della piattaforma Microsoft Teams. In particolare, i tutor seguono gli studenti che hanno registrato criticità nell'apprendimento delle seguenti materie: Diritto privato; diritto pubblico; macroeconomia; statistica; storia del pensiero economico; lingua inglese. 12/05/2023

Il link dell'orientamento a cura dei docenti del corso di studio:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/orientamento-a-cura-dei-docenti-tutor/>

Descrizione link: link della pagina dedicata all'orientamento in itinere del corso L-16 a cura dei tutor della didattica

Link inserito:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/didattica/tutorato.htm>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Lo studente del corso di studi ha l'obbligo di svolgere un tirocinio curriculare presso enti e aziende pubbliche e private accreditati con l'Ateneo. Tale tirocinio può essere svolto anche all'estero. L'assistenza per i tirocini viene effettuata dalla Segreteria didattica del corso di studi con il supporto del delegato ai tirocini del Dipartimento. 12/05/2023

Il tirocinio si svolge secondo le procedure stabilite dal REGOLAMENTO DEI TIROCINI DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE del CdS scaricabile dal link esterno.

Descrizione link: Spiegazione dettagliata dell'iter di attivazione del tirocinio curriculare

Link inserito:

<http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/didattica/tirocini.htm>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

La Commissione per la mobilità di Dipartimento verifica e monitora la mobilità Erasmus KA103 relativamente al Bando Erasmus del successivo anno accademico, individuando eventuali iniziative, per corso di studio, da intraprendere. Gli aspetti didattici relativi al Learning Agreement e al riconoscimento sono curati dal coordinatore di meta e dal Coordinatore del Consiglio del corso di studio.

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- Sportelli di orientamento gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Descrizione link: pagina web dei programmi di mobilità

Link inserito: <https://www.unipa.it/mobilita/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Estonia	TARTU ÄLIKOOOL		01/01/2021	solo italiano
2	Francia	Institut D'Etudes Politiques De Rennes	28044-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
3	Francia	UNIVERSITE DE PAU ET DES PAYS DE L'ADOUR		01/01/2021	solo italiano
4	Francia	UNIVERSITE DIJON BOURGOGNE		01/01/2021	solo italiano
5	Germania	UNIVERSITY OF SIEGEN		01/01/2021	solo italiano
6	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	78018-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	01/01/2021	solo italiano

7	Polonia	SPOLECZNA AKADEMIA NAUK		01/01/2021	solo italiano
8	Polonia	UNIVERSITY OF ECONOMICS AND HUMAN SCIENCES IN WARSAW		01/01/2021	solo italiano
9	Polonia	Wyzsza Szkola Nauk Spolecznych z siedziba w Lublinie		01/01/2021	solo italiano
10	Portogallo	Universidade De Lisboa	269558-EPP-1-2015-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/01/2021	solo italiano
11	Repubblica Ceca	Mendelova Univerzita V Brne	45350-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	01/01/2021	solo italiano
12	Spagna	UNIVERSIDAD DE GRANADA		01/01/2021	solo italiano
13	Spagna	Universidad De Leon	29505-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2021	solo italiano
14	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
15	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	29438-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2021	solo italiano
16	Ungheria	UNIVERSITY OF GYOR 0311		01/01/2021	solo italiano
17	Ungheria	UNIVERSITY OF GYOR 0413		01/01/2021	solo italiano
18	Ungheria	UNIVERSITY OF GYOR 0414		01/01/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

12/05/2023

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

Sin dall'a.a. 2012-13, tutti gli anni, come riferito nei rapporti di riesame, per iniziativa del coordinatore e del delegato ai tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche e delle relazioni internazionali, sono stati organizzati incontri propedeutici all'acquisizione delle informazioni base per l'adeguamento dell'offerta di lavoro alle molteplici sfaccettature della domanda, incontri tra giovani laureandi e laureati con i manager delle aziende del territorio, sottoposizione a virtuali colloqui di lavoro. Ogni anno accademico sono state organizzate giornate di promozione sui metodi di ricerca attiva del Lavoro. Psicologi esperti in career counseling hanno affrontato tematiche relative a: compilazione del curriculum vitae (formato libero e formato europass); ricerca e gestione attiva delle opportunità di lavoro (ricerca sul web ed iscrizione al portale AlmaLaurea); come sostenere i colloqui di lavoro e i colloqui di gruppo. Dal 2016/2017 il Corso di Studi si avvale dei Servizi di Placement del Dipartimento DEMS con un progetto redatto dal delegato del Dipartimento in accordo alla Mappa degli standard di qualità dei servizi di Placement universitari elaborata nell'ambito del progetto FlixO S&U dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali congiuntamente a Italia Lavoro.

Il 27 maggio 2019 è stato organizzato il II Placement Day dei Corsi L 16 e LM 63.

L'evento, consultabile al link

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/.content/documenti/Eventi/maggio2019/Locandina-II-Placement-Day.pdf>,

è stato strutturato in due momenti. Nella prima parte è stata presentata la figura professionale dell'esperto di formazione aziendale (con interventi dei dirigenti dell'Area Promozione e Sviluppo - FonARCom, di Partner IM\*MEDIA e dell'Amministratore Unico - SDI Soluzioni d'Impresa) e del consulente del lavoro (con intervento del Presidente della Fondazione dei Consulenti per il Lavoro - Ordine Nazionale dei Consulenti del Lavoro). La seconda parte della giornata ha visto gli studenti del corso L-16 impegnati in un laboratorio sul Decision Making e sulla selezione del personale. Quest'ultimo laboratorio è stato strutturato in 4 attività fondamentali:

- Attività 1: Il CV come strumento di marketing: come redigere al meglio il proprio CV e la lettera motivazionale
- Attività 2: Il colloquio di selezione: come gestire un colloquio individuale
- Attività 3: Il colloquio di gruppo: come gestire un colloquio di gruppo con altri 8/10 candidati
- Attività 4: My Personal Branding: come valorizzare e rendere più accattivante il proprio profilo sul web..

Il servizio Placement, garantisce agli studenti 1) Conferenze sul Mercato del Lavoro con incontri con le aziende che si presentano al fine di avvicinarsi al bacino di utenti candidati per le offerte di lavoro nelle loro sedi; 2) Attività di Training focalizzate sull'acquisizione di specifiche competenze utili ai fini dell'efficace inserimento nel mondo del lavoro. Sono tenute da professionisti della formazione e recruiter di aziende che operano a livello locale, nazionale e internazionale.

3) Laboratori sull'Analisi e Valutazione delle Competenze sono finalizzati ad aiutare i laureati a individuare le competenze chiave per un efficace inserimento occupazionale e a valutare in che misura ne siano in possesso.

Il Servizio di Placement del DEMS si rivolge ai suoi laureati e alle imprese interessate ai profili professionali in uscita dai suoi Corsi di Studio e ha come principale finalità il favorire l'inserimento occupazionale dei laureati attraverso l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Le attività del servizio sono tutte documentate sul sito:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/placement-dems/>

#### A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEO

Link inserito: <https://www.unipa.it/amministrazione/areequalita/settorerapporticonleimprese/u.o.placementerapporticonleimprese>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il 9 novembre 2018 e il 22 gennaio 2019 è stato rinnovato l'accordo tra l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Palermo e il Dipartimento di Scienze Politiche e delle relazioni internazionali e il 22 gennaio 2019 è stato firmato l'accordo con l'Ordine provinciale dei Consulenti del lavoro di Agrigento e il Dipartimento di Scienze politiche e delle relazioni internazionali. Si tratta dell'attuazione della convenzione quadro tra MIUR e Consiglio Nazionale dell'ordine dei Consulenti del lavoro, del 23 marzo 2018, che consente agli studenti del Corso di laurea L 16 di iniziare a frequentare il praticantato presso uno studio di consulenza 6 mesi

19/04/2019

prima della laurea, ai fini dell'iscrizione all'albo dei Consulenti. Tale attuazione dell'accordo rende il corso di studio L 16 più professionalizzante, offrendo anche un reale accompagnamento dei laureati nel mondo del lavoro. Si allegano le convenzioni firmate.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzioni con Ordine provinciale dei consulenti del lavoro di Palermo e di Agrigento



QUADRO B6

Opinioni studenti

20/07/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda RIDO 2022



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

20/07/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea aprile 2023



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2023

Dal report a disposizione del coordinatore del corso di studi e consultabile dal portale della didattica UNIPA sull'analisi degli studenti con piano di studi relativo all'offerta 2022/2023, emerge una provenienza degli iscritti al primo anno da scuole secondarie di secondo grado in grande maggioranza Istituti tecnici e con un'ottima percentuale anche da licei scientifici e istituti commerciali. Il bacino d'utenza è però sempre regionale, e soprattutto della Sicilia centro occidentale, con altissima percentuale proveniente dalla provincia di Palermo, seguita da tutte le altre province Trapani, Agrigento, Caltanissetta e Messina, dunque, seppure con piccoli numeri, anche dalla Sicilia orientale. Dai dati ANS, invece, con rilevazione del 01/07/2023, l'indicatore iC00a sugli avvii di carriera al primo anno, benché in trend decrescente, rimane superiore alla media di area geografica ma inferiore agli altri Atenei non telematici. Infatti, gli avvii al primo anno sono stati 125 nel 2019, 118 nel 2020, 86 nel 2021 e 82 nel 2022. Si tratta di dati superiori alle medie dell'area geografica (nel periodo considerato rispettivamente 86,4, 79,6 e 84,4 e 73,2) ma inferiori a quelle degli altri Atenei non telematici (101,2, 100, 100,2 e 100,2). Gli immatricolati puri sono stati sempre superiori a quelli di area geografica benché, anche in questo caso, il trend sia decrescente (96 nel 2019, 90 nel 2020, 56 nel 2021 e 56 nel 2022). Solo nel 2021 e nel 2022, l'indicatore risulta inferiore a quello degli Atenei non telematici che si attesta rispettivamente a 65,9 e 61,5. Superiore alle altre medie gli iscritti regolari (iC00e) tranne nel 2022, anno in cui l'indicatore risulta sostanzialmente pari a quello degli atenei non telematici (indicatore pari a 201 contro 201,6). L'indicatore iC02 sui laureati entro la durata normale del corso (che ha richiesto da parte del corso di studi molte azioni correttive migliorative), dopo il trend crescente degli ultimi anni (27,9 % nel 2019, al 41,5% nel 2020, al 62,3 nel 2021) risulta diminuito al 50% sebbene continui ad essere nettamente superiore alla media di area geografica nel quadriennio 2019-2020-2021-2022 (rispettivamente 30,2%, 29,4% e 43,6%, 39,4), mentre in riferimento alla media degli altri Atenei non telematici, l'indicatore del corso di studi risulta superiore nel 2020 (41,5 % contro il 40,8%) e ancora di più nel 2021 (62,3% contro il 52,9%) e leggermente inferiore nel 2022 (50 % contro il 52,8 %). Anche l'indicatore iC00h sui laureati è soddisfacente e sempre superiore alle altre medie. Passando agli indicatori sulla didattica, per esaminare il percorso lungo gli anni, i dati ANS rilevano che la percentuale di iscritti entro la durata norma del CdS che hanno acquisito almeno 40 cfu ha registrato un trend crescente perché è passato da 28,8% nel 2018 al 38,4,8 nel 2021. Soddisfacente l'indicatore iC02 sulla percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Un indicatore, questo, che ha avuto una crescita all'interno del corso perché è passato da 20,3% nel 2018 a 27,9% nel 2019 a 50% nel 2022. Un dato quest'ultimo superiore alla media di area geografica pari a 39,4% nel 2022 e di poco inferiore al resto d'Italia (39,4% nel 2022).

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito: [https://offertaformativa.unipa.it/offweb/datistudente?anno\\_accademico=2022&lingua=ITA&codicione=0820106201600001](https://offertaformativa.unipa.it/offweb/datistudente?anno_accademico=2022&lingua=ITA&codicione=0820106201600001)

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

20/07/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea aprile 2023

## ▶ QUADRO C3

20/07/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: report questionari tirocinio 2022



12/05/2023

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico- amministrativi (DR 1312/2017): [www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti\\_regolamenti/Ed\\_202\\_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18\\_04\\_2017.pdf](http://www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf)

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica
- 6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

- 5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)
- 6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)
- 2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)
- 2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT,

inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

([https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee\\_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf](https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

([https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto\\_2225\\_2019\\_politiche\\_qualit.pdf](https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf))

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

#### Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi

erogati;

- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;
- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso

derivanti;

- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;
- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR „Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano“, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;

- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/05/2023

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;

- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, e' composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unita' di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Descrizione link: link della pagina della Commissione AQ del corso di laurea

Link inserito:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/qualita/commissioneAQ.htm>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

12/05/2023

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi\*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

\*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

25/05/2023

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 ([https://www.unipa.it/ateneo/content/documenti/pqa/Linee\\_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf](https://www.unipa.it/ateneo/content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf))

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).

Link inserito:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/qualita/commissioneAQ.ht>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PALERMO
<b>Nome del corso in italiano</b> 	Scienze delle amministrazioni, consulenza del lavoro e innovazione sociale
<b>Nome del corso in inglese</b> 	Administrative Science, Labour Consulting and Social Innovation
<b>Classe</b> 	L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/?">http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/?</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazioni/">http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazioni/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> 	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Docenti di altre Università

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MUSCOLINO Salvatore
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di Studi in Scienze delle amministrazioni, consulenza del lavoro e innovazione sociale (L-16)
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (Dipartimento Legge 240)

## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BLLLSN64B11G273S	BELLAVISTA	Alessandro	IUS/07	12/B2	PO	1	
2.	BVNNZE72D11F126A	BIVONA	Enzo	SECS-P/07	13/B1	PA	1	
3.	CVUNGL60L20G273Y	CUVA	Angelo	IUS/12	12/D2	RU	1	
4.	FRTLUCU67B13G420Y	FIORITO	Luca	SECS-P/04	13/C1	PO	1	
5.	GRNCLD69C43G273W	GIURINTANO	Claudia	SPS/02	14/B1	PO	1	
6.	MGGPLA69M57Z133B	MAGGIO	Paola	IUS/16	12/G2	PA	1	
7.	MRCGRL72D60G273T	MARCATAJO	Gabriella	IUS/01	12/A1	PA	1	
8.	MSCSVT79L05G273A	MUSCOLINO	Salvatore	SPS/01	14/A1	PA	1	

9.	NCLMRN72H51G273V	NICOLOSI	Marina	IUS/07	12/B2	PA	0,5
10.	PNNGDR73C45C351S	PENNISI	Giulia Adriana	L-LIN/12	10/L1	PA	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

**Scienze delle amministrazioni, consulenza del lavoro e innovazione sociale**

## ▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
D'AMICO	DARIO	dariodamico@community.unipa.it	
TALLARITA	GIOELE	gioeletallarita.gioy@gmail.com	
MENDOLA	MANUEL	manuel.mendola@you.unipa.it	
FERRIGNO	GABRIELE	gabriele.ferrigno@you.unipa.it	

## ▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
D'AMICO	DARIO
GIUNTA	LUIGI
MARCATAJO	GABRIELLA
MERLO	ANDREA
MUSCOLINO	SALVATORE

## ▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BLANDO	Antonino		Docente di ruolo
MAGGIO	Paola		Docente di ruolo



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



## Sedi del Corso



Sede del corso:Maqueda 324 90134 - PALERMO

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2023
Studenti previsti	200



## Eventuali Curriculum



Gestione e organizzazione delle Amministrazioni pubbliche e private	749
Consulenza del lavoro e gestione delle risorse umane	245



## Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



## Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BELLAVISTA	Alessandro	BLLLSN64B11G273S	
BIVONA	Enzo	BVNNZE72D11F126A	
CUVA	Angelo	CVUNGL60L20G273Y	
FIORITO	Luca	FRTLUCU67B13G420Y	

GIURINTANO	Claudia	GRNCLD69C43G273W
MARCATAJO	Gabriella	MRCGRL72D60G273T
NICOLOSI	Marina	NCLMRN72H51G273V
PENNISI	Giulia Adriana	PNNGDR73C45C351S
MAGGIO	Paola	MGGPLA69M57Z133B
MUSCOLINO	Salvatore	MSCSVT79L05G273A

#### Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

#### Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
BLANDO	Antonino	
MAGGIO	Paola	
PARLATO	Maria Concetta	



## Altre Informazioni



### Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Numero del gruppo di affinità	1



## Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	02/12/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/10/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	14/03/2001 Le date devono essere inserite nel formato gg/mm/aaaa e successive al 2007



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso in 'Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione' viene dalla trasformazione del corso 'Organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche e Private e Consulenza del Lavoro'. I dati sull'attrattività del corso indicano che la media degli iscritti a primo anno negli ultimi 3 anni è nettamente superiore alla numerosità minima della classe di 36. La trasformazione sembra risultare corretta rispetto agli obiettivi di razionalizzazione, di qualificazione e degli sbocchi occupazionali. In particolare il corso è stato 'potenziato' e reso 'professionalizzante' mediante la sua articolazione in indirizzi orientati uno verso una formazione 'generalista' che apra alla possibilità di operare nella Pubblica Amministrazione, altri due orientati verso la formazione più specialistica e precisamente nel campo della consulenza del lavoro e nel campo delle organizzazioni ed amministrazioni private. Gli obiettivi formativi sono adeguatamente descritti. I descrittori europei del titolo di studio sono sommariamente descritti e manca la descrizione delle modalità di verifica dei risultati attesi.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Corso in 'Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione' viene dalla trasformazione del corso 'Organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche e Private e Consulenza del Lavoro'. I dati sull'attrattività del corso indicano che la media degli iscritti a primo anno negli ultimi 3 anni è nettamente superiore alla numerosità minima della classe di 36. La trasformazione sembra risultare corretta rispetto agli obiettivi di razionalizzazione, di qualificazione e degli sbocchi occupazionali. In particolare il corso è stato 'potenziato' e reso 'professionalizzante' mediante la sua articolazione in indirizzi orientati uno verso una formazione 'generalista' che apra alla possibilità di operare nella Pubblica Amministrazione, altri due orientati verso la formazione più specialistica e precisamente nel campo della consulenza del lavoro e nel campo delle organizzazioni ed amministrazioni private. Gli obiettivi formativi sono adeguatamente descritti. I descrittori europei del titolo di studio sono sommariamente descritti e manca la descrizione delle modalità di verifica dei risultati attesi.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	202388783	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Gaetano ARMAO <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">42</a>
2	2021	202379361	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Valeria BISIGNANO Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/04	<a href="#">42</a>
3	2022	202388852	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Alessandro BELLAVISTA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/07	<a href="#">63</a>
4	2021	202379689	<b>DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO</b> (modulo di DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO E DELLA SICUREZZA SOCIALE C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Marina NICOLOSI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/07	<a href="#">63</a>
5	2021	202379690	<b>DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE</b> (modulo di DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO E DELLA SICUREZZA SOCIALE C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/07	Vincenzo SILVESTRI <a href="#">CV</a>		<a href="#">42</a>
6	2021	202379364	<b>DIRITTO FINANZIARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	<b>Docente di riferimento</b> Angelo CUVA <a href="#">CV</a> Ricercatore confermato	IUS/12	<a href="#">63</a>
7	2023	202399409	<b>DIRITTO PRIVATO E DELL'INNOVAZIONE DIGITALE</b> <i>annuale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Gabriella MARCATAJO <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">84</a>
8	2022	202388854	<b>DIRITTO TRIBUTARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	Maria Concetta PARLATO <a href="#">CV</a> Ricercatore confermato	IUS/12	<a href="#">63</a>
9	2022	202388925	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Enzo BIVONA <a href="#">CV</a>	SECS-P/07	<a href="#">63</a>

					Professore Associato (L. 240/10)		
10	2022	202388832	<b>ETICA E FILOSOFIA POLITICA</b> <i>semestrale</i>	SPS/01	<b>Docente di riferimento</b> Salvatore MUSCOLINO <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	SPS/01	<a href="#">42</a>
11	2022	202388926	<b>GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE</b> (modulo di GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/17	Andrea MERLO <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/17	<a href="#">42</a>
12	2022	202388877	<b>GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Andrea MERLO <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/17	<a href="#">42</a>
13	2023	202399388	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	Lorenzo SALTARI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/09	<a href="#">60</a>
14	2023	202399353	<b>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	<b>Docente di riferimento</b> Giulia Adriana PENNISI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	L-LIN/12	<a href="#">63</a>
15	2022	202388907	<b>MACROECONOMIA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Sabrina AUCI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/02	<a href="#">42</a>
16	2021	202379360	<b>MODELLI E TECNICHE DELLA FORMAZIONE AZIENDALE</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Francesco CERESIA <a href="#">CV</a> Ricercatore confermato	M-PSI/06	<a href="#">63</a>
17	2022	202388908	<b>PROCESSO PENALE E RESPONSABILITA' DEGLI ENTI</b> (modulo di GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Paola MAGGIO <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/16	<a href="#">42</a>
18	2022	202388784	<b>SCIENZA POLITICA</b> <i>semestrale</i>	SPS/04	Edoardo BALDARO		<a href="#">42</a>
19	2021	202379928	<b>SOCIOLOGIA DELL'ECONOMIA E DELLE ORGANIZZAZIONI</b> <i>semestrale</i>	SPS/09	Laura AZZOLINA <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	SPS/09	<a href="#">63</a>
20	2023	202399468	<b>SOCIOLOGIA GENERALE E PROGETTAZIONE SOCIALE</b>	SPS/07	Santa Giuseppina	SPS/11	<a href="#">42</a>

			<i>semestrale</i>			TUMMINELLI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)		
21	2023	202399439	<b>SOCIOLOGIA GENERALE E PROGRAMMAZIONE SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	SPS/07	Santa Giuseppina TUMMINELLI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	SPS/11	<a href="#">42</a>	
22	2022	202388906	<b>STATISTICA SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Mauro FERRANTE <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	SECS- S/05	<a href="#">63</a>	
23	2023	202399320	<b>STORIA CONTEMPORANEA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	Antonino BLANDO <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	M- STO/04	<a href="#">84</a>	
24	2021	202379692	<b>STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/04	<b>Docente di riferimento</b> Luca FIORITO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS- P/04	<a href="#">42</a>	
25	2023	202399306	<b>STORIA DEL PENSIERO POLITICO</b> <i>semestrale</i>	SPS/02	<b>Docente di riferimento</b> Claudia GIURINTANO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	SPS/02	<a href="#">84</a>	
26	2023	202399381	<b>STORIA MODERNA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/02	Rita FOTI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	M- STO/02	<a href="#">42</a>	
27	2023	202399460	<b>TEORIA E STORIA DELL'ECONOMIA POLITICA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/04	<b>Docente di riferimento</b> Luca FIORITO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS- P/04	<a href="#">42</a>	
							ore totali	1467

## Curriculum: Gestione e organizzazione delle Amministrazioni pubbliche e private

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico, politico-sociale	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>	24	12	12 - 18
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche ↳ <i>STORIA DEL PENSIERO POLITICO (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
giuridico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO E DELL'INNOVAZIONE DIGITALE (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	24	24	18 - 24
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
statistico-economico	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>MACROECONOMIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SECS-S/05 Statistica sociale ↳ <i>STATISTICA SOCIALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9

<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)</b>		
<b>Totale attività di Base</b>	57	51 - 63

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
socio-politologico	SPS/01 Filosofia politica ↳ <i>ETICA E FILOSOFIA POLITICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>SCIENZA POLITICA E ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
socio-psicologico	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ <i>GESTIONE DEL CICLO DI VITA PROFESSIONALE DELLE RISORSE UMANE (MODULO) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MODELLI E TECNICHE DELLA FORMAZIONE AZIENDALE (MODULO) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ <i>SOCIOLOGIA DELL'INNOVAZIONE SOCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
economico aziendale	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>MACROECONOMIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 15
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (MODULO) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
giuridico	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	27	27	21 - 42

IUS/07 Diritto del lavoro			
↳ DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
IUS/10 Diritto amministrativo			
↳ CONTABILITÀ PUBBLICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>			
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			69
			63 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/12 Diritto tributario			
	↳ DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/16 Diritto processuale penale			
	↳ ASPETTI PROCESSUALI (MODULO) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/17 Diritto penale			
	↳ ASPETTI SOSTANZIALI (MODULO) (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl	27	27	21 - 33 min 18
	SECS-P/04 Storia del pensiero economico			
	↳ TEORIA E STORIA DELL'ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ DIGITAL BUSINESS MODEL (MODULO) (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
<b>Totale attività Affini</b>			27	21 - 33

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>27</b>	<b>24 - 27</b>

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Gestione e organizzazione delle Amministrazioni pubbliche e private*:

180 159 - 210

## Curriculum: Consulenza del lavoro e gestione delle risorse umane

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico, politico-sociale	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>	24	12	12 - 18
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche ↳ <i>STORIA DEL PENSIERO POLITICO (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
giuridico	IUS/01 Diritto privato	24	24	18 - 24

	<p>↳ <i>DIRITTO PRIVATO E DELL'INNOVAZIONE DIGITALE (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico</p> <hr/> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
statistico-economico	<p>SECS-P/01 Economia politica</p> <hr/> <p>↳ <i>MACROECONOMIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-S/05 Statistica sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>STATISTICA SOCIALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	12	12	12 - 12
discipline linguistiche	<p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			57	51 - 63

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
socio-politologico	<p>SPS/01 Filosofia politica</p> <hr/> <p>↳ <i>ETICA E FILOSOFIA POLITICA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	12	12	12 - 12
socio-psicologico	<p>M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>GESTIONE DEL CICLO DI VITA PROFESSIONALE DELLE RISORSE UMANE (MODULO) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MODELLI E TECNICHE DELLA FORMAZIONE AZIENDALE (MODULO) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro</p> <hr/> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA DELL'INNOVAZIONE SOCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	18	18	18 - 18

economico aziendale	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>MACROECONOMIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 15
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
giuridico	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	21 - 42
	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			78	63 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/12 Diritto tributario ↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	21 - 33 min 18
	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>DIRITTO PENALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

SECS-P/04 Storia del pensiero economico			
↳ <i>TEORIA E STORIA DELL'ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>		21	21 - 33

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		24	24 - 27

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti nel curriculum *Consulenza del lavoro e gestione delle risorse umane*:**

180 159 - 210



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico, politico-sociale	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche	12	18	12
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	18	24	12
statistico-economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-S/05 Statistica sociale	12	12	12
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	9	9	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:</b>		-		
<b>Totale Attività di Base</b>				<b>51 - 63</b>



## Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
socio-politologico	SPS/01 Filosofia politica			
	SPS/04 Scienza politica	12	12	12
socio-psicologico	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	18	18	12
economico aziendale	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/07 Economia aziendale	12	15	12
giuridico	IUS/04 Diritto commerciale			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/10 Diritto amministrativo	21	42	12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>				-
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				63 - 87

 **Attività affini**

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	21	33	18



## Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>24 - 27</b>	



## Riepilogo CFU



<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	159 - 210



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN



La modifica di ordinamento è stata richiesta a seguito delle sollecitazioni provenienti dagli stakeholders (cfr. quadri A.1.a e A.1.b) al fine di potenziare e garantire l'ibridazione delle competenze oggi necessarie per profili lavorativi finalizzati, in particolare, all'innovazione e alla digitalizzazione nelle amministrazioni pubbliche e private. Per tale motivo, si è ritenuto opportuno, oltre a modifiche di denominazioni e contenuti di singoli insegnamenti già esistenti, di ridistribuire alcuni cfu di discipline affini di ambito storico e giuridico (ovviamente, non di base e caratterizzante), ampliando il range dei cfu nell'ambito delle discipline caratterizzanti di area economico-aziendale e giuridica. Tali modifiche sono finalizzate ad arricchire la preparazione dei laureati nell'ambito dell'economia aziendale e della contabilità pubblica. Inoltre anche alla luce del suggerimento emerso durante l'Audit di Ateneo da parte del Presidio di Qualità e del Nucleo di Valutazione del 4 dicembre 2021, si è proceduto ad una rimodulazione del Manifesto degli Studi prevedendo un primo anno comune con un pacchetto multidisciplinare che possa consentire una scelta più consapevole del curriculum da parte dello studente al secondo anno.



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



## Note relative alle attività di base



## Note relative alle altre attività



Non vengono attribuiti crediti alla conoscenza della lingua straniera in quanto il corso prevede già un insegnamento di Lingua Inglese con relativo esame di profitto



## Note relative alle attività caratterizzanti

